

dalla 14^a domenica alla 20^a domenica del tempo ordinario

- L'itinerario liturgico che ci conduce dalla domenica 14^a alla domenica 20^a del ciclo A diventa per i credenti un itinerario di fede in Cristo, nella sua parola che ci rivela il progetto di Dio su di noi. La sua pazienza nell'attenderci, il suo cibo che ci accompagna e i segni con cui ci manifesta la sua vicinanza ci chiedono soltanto di aprire il cuore e renderci disponibili all'ascolto.
- Così diventiamo il popolo di Dio, universale perché aperto a tutti. Diventiamo chiesa di Gesù Cristo, perché continuamente chiamati a fare unità attorno a lui. Nell'approfondimento della parola impariamo la 'docilità', che nel linguaggio biblico è obbedienza alla parola che opera in noi e che fa di noi, a qualunque popolo umano apparteniamo, l'unica famiglia di Dio.
- L'accoglienza o il rifiuto della parola diventano l'elemento discriminante dell'essere o meno cristiani. La testimonianza nel quotidiano, non fatta di gesti straordinari, rende visibile la presenza attiva di Dio dentro il tessuto della vita.

- **14^a domenica ordinaria:** *Dio si rivela ai piccoli.* I 'piccoli' sono coloro che si mostrano ancora capaci di

preparare la messa

stupirsi, di manifestare la loro gioia di fronte ai segni di Dio presenti anche nel nostro odierno mondo distratto. La fede e l'umiltà dei piccoli sanno scoprirne le tracce altrimenti invisibili.

- **15ª domenica ordinaria:** *Accogliere la Parola.* L'immagine del seminatore è più che nota, e tuttavia va sempre riscoperta. Essa ci parla della nostra vita e della originalità della parola che può operare meraviglie in noi, se lasciata agire. Sappiamo anche che è rivolta a tutti, e non ritorna alla sua origine senza aver cambiato qualcosa.

- **16ª domenica ordinaria:** *La pazienza di Dio.* Le letture di oggi ci stimolano a riconoscere l'incondizionata bontà e pazienza di Dio, nonostante la presenza del male nella realtà umana. Siamo invitati a riflettere anche sulla nostra personale responsabilità. Ma è soprattutto la pazienza di Dio che può darci fiducia.

- **17ª domenica ordinaria:** *Il progetto di Dio.* La sequela di Gesù è ascolto attento della sua 'rivelazione': attraverso di lui possiamo scorgere il sapiente progetto di Dio su di noi. La comprensione del regno di Dio è un dono che Gesù fa con le sue parole e la sua vita, a cui deve rispondere il nostro cammino di fede.

- **18ª domenica ordinaria:** *Il banchetto di Dio.* Dio prepara un banchetto per coloro che ama e che salva. Attraverso molte immagini Gesù ci parla di questo cibo che può alimentare in senso pieno la nostra vita. La trasformazione si manifesta nel servizio di solidarietà verso gli altri, nella costruzione del presente secondo la logica del vangelo.

- **19ª domenica ordinaria:** *Dio ci è vicino.* La fede esige una conversione non solo morale, ma di tutto l'essere. Il credente sperimenta anche paura, dubbio, insicurezza e tuttavia la buona notizia che ha dato avvio al cristianesimo è proprio che Dio ci è vicino. La fede non ci toglie l'angoscia, ma ci permette di sentire Dio vicino.

- **Solennità dell'Assunzione di Maria:** *Maria, primizia e immagine della Chiesa.* La fede dei cristiani professa che la madre di Gesù è stata preservata dalla corruzione della morte, è stata associata da subito al destino del Figlio. La luce della risurrezione che si irradia su e da Maria alimenta la speranza di tutta la Chiesa.

- **20ª domenica ordinaria:** *La salvezza viene da Dio.* La fede della donna cananea ha mostrato la dimensione universalistica del progetto di Dio. Questa donna straniera ha invocato la misericordia di Dio senza pretesa, e ci ha ottenuto la rivelazione che la misericordia di Dio è per tutti.